



Consiglio Regionale della Calabria

VIII LEGISLATURA
22^a Seduta
Venerdì 4 agosto 2006

Deliberazione n. 85 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale 2006/2008 a norma dell'art. 22 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Presidente: Giuseppe Bova
Segretario-Questore: Antonio Borrello
Segretario Assemblea: Giuseppe Luigi Multari
Segretario Generale: Giuseppe Cannizzaro

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 32, assenti 18

...omissis...

Il Presidente, quindi, essendo stati approvati separatamente i sette articoli del progetto di legge in argomento con gli emendamenti introdotti, nessuno avendo chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso e, deciso l'esito - presenti e votanti 32, a favore 29, contrari 3 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Bova

IL SEGRETARIO-QUESTORE f.to: Borrello

IL SEGRETARIO ASSEMBLEA f.to: Multari

IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Cannizzaro

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 8 agosto 2006



IL DIRIGENTE
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA
(G. Multari)



Allegato alla deliberazione
n. 85 del 4 agosto 2006

VIII LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA
REGIONE CALABRIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006
E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2006/2008 A NORMA DELL'ART. 22
DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 4 agosto 2006.

Reggio Calabria, 8 agosto 2006

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Boya)



Relazione ai disegni di legge

Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008 a norma dell'art. 22 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Φ

Legge finanziaria regionale adottata in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008

Φ

**Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario
(Collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2006
– Art.3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8)**



Premessa

Con l'assestamento del bilancio 2006 è disposto l'aggiornamento dei dati presunti riportati rispettivamente nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 - approvato con la legge regionale 11 gennaio 2006, n. 3. In particolare si provvede:

- a. alla determinazione definitiva dell'ammontare dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2005;
- b. alla determinazione definitiva della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente;
- c. alla determinazione definitiva dell'avanzo di amministrazione e all'applicazione dello stesso nella competenza 2006;
- d. alle variazioni degli stanziamenti di cassa conseguenti alle variazioni intervenute nei residui;
- e. alle variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa necessarie in correlazione all'applicazione del saldo stesso;
- f. ad altre variazioni negli stanziamenti di entrata e spesa che la Giunta regionale ha ritenuto opportuno effettuare in relazione alle scelte di politica regionale.

Le variazioni apportate al bilancio di previsione 2006 ed evidenziate negli allegati ai tre disegni di legge presentati dalla Giunta regionale al Consiglio per l'approvazione sono, pertanto, il risultato di tre processi diversificati:

- Il primo derivante da una **prima chiusura dei conti**, effettuata a gennaio, che ha modificato tutti i dati presunti esposti nel bilancio di previsione 2006 che, essendo stato approvato per la prima volta nell'anno precedente a quello di riferimento, non poteva contenere al suo interno le risultanze derivanti dalla gestione in termini di riscossioni, impegni e pagamenti verificatesi nel mese di dicembre; tale variazione, puramente tecnica, avrebbe dovuto essere effettuata nel mese di febbraio ma è stata poi rinviata ed accorpata all'assestamento di bilancio;



- Il secondo dovuto al **riaccertamento dei residui attivi, passivi ed in perenzione amministrativa**, effettuato nel periodo febbraio-aprile, che ha determinato in via definitiva il risultato della gestione per l'anno 2005; tale operazione ha portato all'eliminazione dall'elenco degli impegni assunti negli esercizi precedenti di una somma complessiva pari a 143 milioni di euro circa, di cui una quota di **89 milioni di euro** circa è stata riprodotta negli stanziamenti di competenza del bilancio 2006, sui relativi capitoli di provenienza, trattandosi di economie realizzate su fondi vincolati, mentre una quota di **7 milioni di euro** circa è stata eliminata dalle scritture contabili contestualmente ai corrispondenti residui attivi dichiarati inesigibili. La restante quota di circa 47 milioni di euro proveniente da economie realizzate su fondi liberi, ha rappresentato la parte a disposizione della Giunta per l'attuazione della manovra di cui al punto successivo;
- la terza componente dell'assestamento di bilancio è costituita dalla **manovra finanziaria** vera e propria che la Giunta regionale, attraverso scelte di natura discrezionale, ha inteso attuare, naturalmente in base alle risorse libere a disposizione, derivanti dalla fase di riaccertamento dei residui.

La manovra finanziaria

Con la manovra in argomento sono state autorizzate maggiori spese per 153 milioni di euro circa, la cui copertura finanziaria è garantita:

- per **47 milioni di euro** circa, dalle economie in libera disponibilità derivanti dal riaccertamento dei residui passivi propri e dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi come prima evidenziato;
- per **8 milioni di euro** circa da maggiori entrate;



- per **63 milioni di euro** dal definanziamento dei fondi in perenzione amministrativa (pari a 212 milioni di euro come dato assestato) la cui copertura è quindi garantita solo per il 70%;
- per **35 milioni di euro** dalla riduzione di stanziamenti inizialmente previsti nel bilancio 2006.

La manovra della Giunta regionale è centrata prioritariamente su alcune operazioni volte a far fronte ad annose questioni, anche di disagio sociale, mai risolte, che si trascinano da diverso tempo, ma che sono "esplose" in maniera preponderante negli ultimi 2 anni e che riguardano in primo luogo:

- la necessità di garantire il maggior fabbisogno derivante dalla stabilizzazione degli operai idraulico-forestali effettuata nel 2004 senza la necessaria copertura finanziaria, valutato in una maggiore spesa annua di 55 milioni di euro, rispetto ai 243 milioni già previsti in bilancio; la proposta attuale risolve solo parzialmente il problema (+ 23 milioni di euro) e rinvia ad una fase successiva il reperimento di ulteriori 22 milioni di euro poiché 10 milioni trovano copertura su fondi POR attraverso la realizzazione di specifici progetti;
- la vertenza con le aziende che gestiscono in concessione il Trasporto pubblico locale sul territorio regionale, relativa sia al periodo fino al 1999 che al periodo 2000-2006. Con la manovra attuale si risolve in via definitiva il contenzioso 2000-2006, attraverso un incremento di 16,5 milioni di euro circa dello stanziamento 2006 oltre al ripiano dei disavanzi 2003-2005, stimati in complessivi 30 milioni di euro da erogare nel biennio 2007-2008 in due annualità di 15 milioni di euro ciascuna; a questo si aggiunge un contributo di 2,0 milioni di euro per il piano di rinnovo degli autobus affidati a Ferrovie della Calabria s.r.l.
- alcune delle **emergenze occupazionali** della Regione rappresentate in gran parte dai lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità (+4,7 milioni



di euro), dagli operai dell'ex "fondo sollievo" (+4,0 milioni di euro), dai lavoratori interinali (+5 milioni di euro);

- una serie di maggiori esigenze finanziarie già poste in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e rimaste inevase per carenza di risorse;
- il rifinanziamento di diverse leggi regionali o di norme ricorrenti che avevano subito riduzioni in sede di predisposizione ed approvazione del bilancio a legislazione vigente;
- diverse spese di carattere obbligatorio, quali per esempio la copertura di una parte dei pignoramenti subiti nel corso dell'esercizio 2005 (3 milioni di euro), obbligazioni maturate nei confronti di terzi a seguito di impegni giuridicamente vincolanti assunti negli esercizi precedenti senza la necessaria copertura finanziaria, quali ad esempio quelli derivanti dalla gestione degli acquedotti regionali (8,5 milioni di euro);
- nuove spese ritenute prioritarie dalla Giunta, quali la sottoscrizione degli aumenti di capitale nelle società partecipate per oltre 8 milioni di euro complessivi, la copertura dei debiti e delle spese di funzionamento degli Enti strumentali della Regione e dei Sibari Crati, per complessivi 20 milioni di euro circa;
- il finanziamento di ulteriori 8,5 milioni di euro per il funzionamento del Consiglio regionale.

Nonostante la manovra di assestamento sia da valutare di rilevante entità dal punto di vista delle risorse rimesse in circolo, non tutte le emergenze e le reali necessità hanno trovato comunque copertura con le risorse regionali autonome in libera disponibilità; è opportuno, a tale proposito, precisare che le richieste pervenute dai diversi Assessorati e/o Dipartimenti ammontavano ad oltre 450 milioni di euro ed a queste si è potuto far fronte solo in parte per via delle limitate risorse a disposizione.



Si esplicitano di seguito ed in dettaglio le variazioni operate per ciascuno stato di previsione:

a) Variazioni relative allo stato di previsione dell'entrata

Sul versante dell'entrata si sono apportate variazioni per complessivi 36,2 euro circa, relative:

- al **maggiore avanzo di amministrazione** registrato dopo la chiusura definitiva dei conti **(+21,7 milioni di euro circa)**. Tale dato è la risultante delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi, complessivamente ridotti di un importo pari a 639 milioni di euro rispetto al dato presunto esposto nel bilancio di previsione 2006, dei residui passivi, la cui riduzione è quantificata in 550 milioni di euro circa, del saldo di cassa definitivo (+110 milioni di euro);
- al parziale recupero della tassa automobilistica evasa nel periodo 2001-2002 per **4,8 milioni di euro**;
- ad entrate varie con vincolo di destinazione, fra le quali **5,0 milioni di euro** relative all'emissione dei ruoli irrigui e di bonifica relativi alla gestione dei servizi del comprensorio del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della media Valle del Crati finalizzati, nella parte spesa al pagamento degli oneri del personale e delle spese di funzionamento degli uffici consortili.
- ad entrate derivanti da minori somme pagate a titolo di interessi passivi sui mutui contratti con la CCDDPP e non ancora erogati (2,08 milioni di euro) e a minori interessi dei mutui a tasso variabile rimodulati tramite swap (769 mila euro).

B) Variazioni relative allo stato di previsione della spesa

Così come esplicitato in premessa, le variazioni intervenute nella parte spesa riguardano principalmente



- la riproduzione nel bilancio 2006 di **4,75 milioni di euro** - destinati, ai sensi della legge regionale 19 novembre 2003, n. 20 ad azioni di politiche attive per la stabilizzazione occupazionale dei bacini dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità - non impegnati dal dipartimento competente nel corso dell'esercizio finanziario 2005 all'UPB 4.3.02.02 - capitolo (430202013);
- la riproduzione nel bilancio 2006 di **3,7 milioni di euro circa** - destinati, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 2 marzo 2005, n. 8 alla realizzazione – per il tramite dell'A.FO.R. - di programmi triennali concernenti azioni di valorizzazione, salvaguardia, manutenzione, ripristino e recupero dei territori montani delle aree ricadenti nei comuni di Acri, Casabona, Fabrizia, Longobucco, Nardodipace, San Demetrio Corone, San Giovanni in Fiore e della Comunità Montana di Verbicaro - non impegnati dal dipartimento competente nel corso dell'esercizio finanziario 2005 all'UPB 3.2.04.05 (capitolo 32040511);
- la copertura finanziaria per **4,0 milioni di euro**, necessaria a provvedere alla liquidazione ed al pagamento a saldo delle spese già sostenute nell'anno 2004 e 2005 dai comuni interessati **dall'ex fondo sollievo** per la realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione;
- l'incremento dello stanziamento di fondi da destinare al funzionamento del **Consiglio Regionale**, per **8,5 milioni di euro**;
- la copertura di una parte della spesa, per **3,0 milioni di euro**, derivante da **atti giudiziari di pignoramento** relativi all'anno 2005, da accantonare nell'apposito fondo di riserva di cui all'UPB 8.2.01.04 (capitolo 82010412) dal quale la Giunta regionale è autorizzata a disporre il prelevamento di somme e la loro iscrizione nei corrispondenti capitoli di bilancio, al fine di regolarizzare le relative obbligazioni man mano che l'Avvocatura regionale trasmetterà alla Ragioneria Generale i dati necessari per l'individuazione del beneficiario e della natura della spesa;



- la copertura finanziaria per **8,5 milioni di euro**, per provvedere alla liquidazione ed al pagamento a saldo di una parte degli impegni giuridicamente vincolanti assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2004 e precedenti oltre il limite dello stanziamento di competenza previsto per la gestione degli acquedotti regionali, accertati con deliberazione della Giunta regionale n. 887 del 23.11.2004;
- la copertura parziale, per **23 milioni di euro**, dei maggiori oneri, relativi all'anno 2006, derivanti dal passaggio a tempo indeterminato degli operai del comparto idraulico forestale utilizzati dall'A.FO.R. e dagli Enti convenzionati;
- l'ulteriore stanziamento di **16,5 milioni di euro**, per le aziende del trasporto pubblico locale per l'anno 2006, cui si aggiunge l'importo di **30 milioni di euro** – da erogare nel 2007 e nel 2008 in due tranches di 15 milioni di euro ciascuna - per consentire la chiusura definitiva dei rapporti economico-finanziari tra la Regione e le stesse aziende relativamente al triennio 2003-2005;
- lo stanziamento di **2,0 milioni di euro** per il piano di rinnovo degli autobus affidati a Ferrovie della Calabria s.r.l. allocato all'UPB 2.3.01.02 (capitolo 23010236);
- l'aumento del fondo di dotazione dell'ARSSA per **11,0 milioni di euro** di cui 3,5 destinati alla copertura di debiti pregressi dell'Agenzia maturati nel corso dell'esercizio finanziario 2005 ed euro 1.050.000,00 destinati al finanziamento delle attività di promozione previste dall'accordo stipulato dall'ARSSA con le cantine dell'area Melissa-Cirò nell'ottobre del 2005;
- il finanziamento del fondo di dotazione di Azienda Calabria – Lavoro, al fine di assicurarne il funzionamento degli organi e lo svolgimento delle attività, per **1,3 milioni di euro** circa, di cui euro 934.861,94 destinati alla copertura del disavanzo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2005 all'UPB 4.3.02.03 - (capitolo 43020303);



- il finanziamento per **1,8 milioni di euro** del fondo di dotazione necessario al funzionamento e all'espletamento delle attività proprie dell'Organismo Pagatore Regionale per il settore agricolo (ARCEA) - istituito ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 8 luglio 2002, n. 24 e dell'articolo 28 della legge regionale 17 agosto 2005, n. 13;
- la sottoscrizione delle quote di aumento di capitale sociale della Società consortile per azioni "Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Crotone" (euro 154.932,00), di SORICAL (euro 2,169 milioni di euro), di COMAC (2,067 milioni di euro), di COMALCA (500 mila euro), di TERME SIBARITE (600 mila euro), di SACAL (258 mila euro), di SOGAS (2,00 milioni di euro);
- lo stanziamento di **6,4 milioni di euro** - da ripartire negli esercizi finanziari 2006 e 2007 in due annualità di euro 3.200.000,00 ciascuna - per garantire la totale copertura del finanziamento dei progetti presentati a seguito della manifestazione di interesse per il settore editoria e stampa dei giornali a valere sulla Misura 2.1 del POP Calabria 1994-1999;
- la copertura di ulteriori **limiti di impegno** per l'attuazione da parte degli Enti Locali di interventi di ristrutturazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata (350 mila euro), per il finanziamento di opere pubbliche di interesse regionale - ai sensi della legge regionale n. 24/81 (**5 milioni di euro**); per il programma urbano dei parcheggi (750 mila euro); per la sistemazione di Viale Parco sull'asse Cosenza-Rende e del viadotto crollato sulla direttrice Cosenza-Paola (250 mila euro complessivi);
- l'incremento per ulteriori **6,58 milioni di euro**, del Fondo regionale per favorire l'accesso delle abitazioni in locazione, cui si provvede con quota parte dei fondi per l'edilizia agevolata già trasferiti dallo Stato alla Regione Calabria in attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998,



- n.112, non utilizzati o utilizzabili per il pagamento delle obbligazioni assunte dai beneficiari ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- l'incremento per ulteriori **5 milioni di euro**, dello stanziamento per far fronte alle esigenze legate al pagamento dell'agenzia aggiudicataria della gara che fornisce **lavoro temporaneo** per l'adempimento dei servizi svolti in precedenza dalla Regione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, legge regionale 22 maggio 2002, n. 23 (UPB 1.2.04.01 – capitolo 12040113);
 - il finanziamento di un programma finalizzato all'acquisto, ristrutturazione e/o costruzione di immobili ubicati nei comuni capoluogo di provincia da adibire ad uffici della Giunta o del Consiglio attraverso la contrazione di mutui per un importo massimo di **45 milioni di euro**;
 - **1,5 milioni di euro** per la copertura finanziaria di interventi già realizzati negli esercizi precedenti nel settore della zootecnia (programma SATA) e non liquidati per carenza di risorse;
 - l'incremento di **1,65 milioni di euro** dello stanziamento di cui alla legge regionale n. 34/2001, relativa al diritto allo studio universitario;
 - il sostegno ai **teatri** delle città capoluogo di provincia, per **800.000,00 euro**;
 - l'incremento di **2,2 milioni di euro** per far fronte agli arretrati inerenti alle provvidenze a favore di soggetti affetti da particolari patologie (legge regionale n. 8/99) e per gli uremici (legge regionale n.36/86);
 - un incremento dello stanziamento destinato alla pulizia delle spiagge (700 mila euro);
 - un incremento per euro **5,2 milioni di euro** del fondo regionale per le politiche sociali;
 - un incremento di **1,0 milioni di euro** per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ex legge regionale 8 agosto 1996, n. 21



- un contributo alle famiglie delle vittime del nubifragio che ha colpito l'area del Vibonese nel mese di luglio 2006 per complessive euro 300.000,00;
- un incremento dello stanziamento destinato al risarcimento dei danni causati da specie di animali in via di estinzione (355 mila euro) per far fronte alle istanze già presentate presso il competente settore, con la contestuale abrogazione della legge regionale di riferimento, al fine di evitare le diverse speculazioni accadute in passato e già oggetto di intervento da parte della procura regionale della corte dei conti;
- l'istituzione di un Fondo Regionale di Garanzia (Fondo) per agevolare l'accesso al credito delle PMI operanti nel territorio calabrese, con un importo per l'esercizio finanziario 2006, di 500.000,00 euro;
- un contributo di **400 mila euro** per la realizzazione di interventi di recupero dell'area interessata alla demolizione dell'ecomostro di Copanello ubicato nel comune di Staletti;

Tutte le variazioni apportate possono essere comunque rilevate puntualmente dalla Tabella C annessa alla legge finanziaria, se riguardano leggi regionali organiche o norme che assumono carattere continuativo, dalla legge di bilancio se riguardano spese ordinarie o di carattere obbligatorio, dal collegato se riguardano nuove disposizioni di spesa o incrementi di stanziamenti non sorretti da normative vigenti.

Il d.d.l. "Collegato alla manovra di assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2006" contiene al TITOLO II diverse disposizioni di carattere normativo proposte dai dipartimenti interessati.



**Articolo 1
(Residui attivi e passivi)**

1. Sulla base della ricognizione dei residui attivi e passivi effettuata a norma degli art. 41 e 52 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8, e dei dati definitivi risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2005, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 29 maggio 2006, è disposto l'aggiornamento dei dati presunti relativi ai residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 - approvati con l'art. 3 della legge regionale 11 gennaio 2006, n.3 - come di seguito specificato:

- il totale dei residui attivi delle unità previsionali di base al 1° gennaio 2006, al netto delle contabilità speciali, è determinato definitivamente in euro 4.329.806.314,84;
- il totale dei residui attivi delle contabilità speciali al 1° gennaio 2006 è determinato definitivamente in euro 246.614.285,14;
- il totale dei residui passivi delle unità previsionali di base al 1° gennaio 2006, al netto delle contabilità speciali, è determinato definitivamente in euro 1.740.667.673,44;
- il totale dei residui passivi delle contabilità speciali al 1° gennaio 2006 è determinato definitivamente in euro 199.357.866,81.

2. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi determinati al 1° gennaio 2006 e l'ammontare dei residui presunti riportato negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, approvato con la citata legge regionale n.3/2006, sono indicate a livello di UPB nelle allegate tabelle "A" e "B", 1^a colonna.

3. Sulla base delle medesime risultanze, il fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2005 è rideterminato in euro 410.694.987,47.

**Articolo 2
(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2005)**

1. Per effetto degli aggiornamenti di cui al precedente articolo 1, il saldo finanziario positivo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 è determinato definitivamente in euro 3.047.090.047,20.



Articolo 3
(Residui perenti)

1. L'importo complessivo degli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti, già in perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2005 è pari ad euro 282.773.399,46 di cui euro 135.828.123,84 di parte corrente ed euro 146.945.272,62 di parte in conto capitale. Il riaccertamento effettuato a norma dell'art. 52 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8, ha definitivamente determinato la perenzione amministrativa in euro 212.715.271,54, di cui euro 116.746.734,77 di parte corrente ed euro 95.968.536,77 di parte in conto capitale.

2. L'importo complessivo da iscrivere nelle apposite UPB dello stato di previsione della spesa 8.3.01.01 (parte corrente) e 8.03.01.02 (parte in conto capitale), relativo ai residui in perenzione amministrativa che si prevede possano essere reclamati dai creditori nel corso dell'esercizio finanziario 2006, è determinato in euro 149.715.271,54, di cui euro 73.746.734,77 di parte corrente (capitolo 7003101) ed euro 75.968.536,77 di parte in conto capitale (capitolo 7003201).

Articolo 4
(Bilancio annuale - Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. Nello stato di previsione di competenza e di cassa delle Unità previsionali di base della parte entrata e della parte spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 - approvato con legge regionale 11 gennaio 2006, n.3 - sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B", 2° e 3° colonna.

2. Le variazioni di competenza di cui al comma precedente comprendono le variazioni derivanti dal riaccertamento delle economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione e dalla reiscrizione relativa ad economie su residui passivi e in perenzione amministrativa della stessa natura, che sono riprodotte nel bilancio 2006 attraverso l'allegato 1 che viene riformulato rispetto a quello approvato con la legge 11 gennaio 2006, n.3 per come evidenziato nel documento allegato alla presente legge.



Articolo 5
(Variazioni complessive)

1. Per effetto delle variazioni di cui ai precedenti articoli, il bilancio di previsione 2006 è modificato nella misura complessivamente indicata nelle seguenti risultanze:

	In aumento	In diminuzione	Totale
Residui			
Entrata	68.471.425,10	707.500.120,13	639.028.695,03
Spesa	127.409.990,02	677.473.963,73	550.063.973,71
Totale	- 58.938.564,92	- 30.026.156,40	- 88.964.721,32
Competenza			
Entrata	36.166.425,84	0,00	36.166.425,84
Spesa	599.390.130,76	563.223.704,92	36.166.425,84
Totale	- 563.223.704,92	563.223.704,92	0,00
Cassa			
Entrata	192.368.812,72	971.820.623,90	779.509.494,36
Spesa	491.558.163,28	1.203.026.654,20	711.468.490,92
Totale	- 299.189.350,56	231.206.030,30	- 68.041.003,44

Articolo 6
(Bilancio pluriennale)

1. Nella parte entrata e spesa del bilancio pluriennale 2006-2008, approvato con l'art. 6 della legge regionale 11 gennaio 2006, n.3, sono introdotte, per il triennio 2006-2008, le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B" del bilancio pluriennale.



Articolo 7
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione.